



**CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA**  
**C. A. P. 36061 (VI) - COD. FISCALE E PART. IVA 00168480242**

*Servizi di Staff – Servizio Informazione e Comunicazione*

lì, 27 luglio 2007

**COMUNICATO STAMPA**

*Riaprono al traffico via Verci e via Bellavitis*

Nel pieno rispetto dei tempi di realizzazione, si è concluso questa settimana uno degli interventi di maggior rilievo e tra i più attesi del centro storico cittadino: il rifacimento dei marciapiedi e della pavimentazione stradale di Via Verci e via Bellavitis che ha riqualificato due importanti attraversamenti del centro storico.

Da domani, sabato 28 luglio, si potrà considerare pertanto riaperta tutta la circolazione sia in direzione di via Campo Marzio che di piazza Libertà, anche se quest'ultima riprenderà materialmente lunedì, dopo il consueto rispetto della chiusura del traffico veicolare nel fine settimana. Anche via Marinali tornerà alla percorrenza solita, con senso unico in direzione sud.

Complessivamente l'intervento ha comportato la demolizione dei marciapiedi e la realizzazione di nuovi utilizzando lastre di trachite, la rimozione della pavimentazione stradale in asfalto, la posa della nuova pavimentazione in cubetti e binderi di porfido nel tratto nord di via Bellavitis (da via Verci a Piazza Libertà), la nuova pavimentazione in asfalto su tutta la via Verci e sul tratto di via Bellavitis da incrocio con via Verci a via Campomarzio.

Sono state inoltre realizzate alcune reti tecnologiche di sottoservizi quali: un cavidotto per la trasmissione dati, due cavidotti per l'illuminazione pubblica ed alcune integrazioni di tubazioni per la rete elettrica.

“Si è trattato indubbiamente di un intervento importante – sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici – per due motivi sostanzialmente: da un lato il fatto che via Verci rappresenta uno degli accessi principali al cuore del centro storico ed è quindi uno dei nostri migliori biglietti da visita e dall'altro per la necessità di risanare una situazione che pur non essendo di degrado non era comunque ottimale. Abbiamo cercato, in collaborazione con la ditta incaricata, di limitare al

massimo i disagi per i commercianti e i residenti della zona, che ringrazio per la pazienza e la collaborazione dimostrate”.

A breve partirà un nuovo cantiere relativo a via Zaccaria Bricito e a vicolo Menarola: “Un nuovo tassello nella riqualificazione della nostra città – sottolinea l’Assessore Torresan – a dimostrazione della volontà dell’Amministrazione di avere un centro storico bello, ben conservato e vivibile, sia per i bassanesi che per i numerosi turisti che ogni anno giungono qui da ogni parte del mondo”.

*Cenni storici ad integrazione:*

### **Via Giambattista Verci**

Nella sistemazione urbanistica fra il Tre e il Quattrocento, la contrada di Campomarzo delimitata a monte dal “Fossato del Borgo” (l’attuale via Portici Lunghi), a mattino dal “Borgo di Salione” e mezzogiorno dalle mura cittadine, viene solcata in direzione nord-sud da due vie parallele, denominate “rughe” e distinte in Ruga Superiore e Ruga Inferiore.

La Ruga Superiore dal Cinquecento a tutto l’Ottocento prese il nome di strada di Campofiore (l’attuale via Giambattista Verci) e la Ruga Inferiore quello di strada di Campomarzo (l’attuale Campo Marzio).

La strada di Campofiore era diventata nel Cinquecento la via più aperta e accogliente della città, la via dei palazzi più eleganti e signorili, la via dei commercianti più in vista di Bassano, come i Bellavitis, i Novello, i Guadagnini, i Sale e i Ronzoni, ma anche la via delle feste di primavera e delle manifestazioni di allegrezza pubblica della cittadinanza. Di qui appunto il suo nome, anche per la vaga somiglianza con i “campi” dei sestieri veneziani.

In questa via veniva a fissare la sua residenza, verso la metà del Cinquecento, la famiglia milanese dei Verci, culla di notai, di prelati e casa natale del più illustre storico che Bassano ricordi, Gio Batta Verci (1739 - 1795).

La toponomastica spontanea, nata dalla parlata del popolo con nomi ispirati dalle caratteristiche fisiche dei luoghi, dall’attività umana che vi si svolgeva, dalla presenza di edifici civili, militari o religiosi, dai personaggi o dalle famiglie importanti che vi abitavano, da memorabili vicende che vi erano accadute, dopo l’annessione del Veneto all’Italia nel 1866 diventa “ufficiale”, cioè imposta e regolamentata dall’autorità.

Quasi tutti gli antichi nomi furono gradualmente cancellati per lasciar posto ai nuovi, dettati dalla passione politica del momento o dal desiderio di commemorare illustri concittadini, così che la Strada di Campofiore prenderà il nome di via Giambattista Verci in onore dell'illustre storico bassanese.

### **Via Giusto Bellavitis**

Venne costruita verso la fine del Duecento fra la futura Piazza della Loggia o del Comune e la contrada di Campomarzo e venne chiamata Contrà del Borgo di Salione dal nome dell'abitazione di Salione di Galizia, uno dei personaggi più in vista della vita economica e sociale di Bassano fra il Due e il Trecento.

Il suo nome sopravviverà per secoli nella toponomastica urbana di Bassano, sino a che non muterà, a partire dal Settecento, in quello di Contrà dei Salvioni, nome derivante da un'importante famiglia bassanese ivi residente.

Sarà soltanto agli inizi del Novecento che alla Contrà verrà dato il nome di via Giusto Bellavitis (1803 – 1880) in onore dell'illustre matematico bassanese.